

Editoriale

La natura è espressione di un disegno di amore e di verità



‘La natura è espressione di un disegno di amore e di verità’: è la definizione di “natura” di Benedetto XVI che ben sintetizza l’origine da cui nasce il progetto “Feel green” che coinvolge le scuole della rete Liberi di educare.

“Il tema dello sviluppo è oggi fortemente collegato anche ai doveri che nascono dal *rapporto dell’uomo con l’ambiente naturale*. Questo è stato donato da Dio a tutti, e il suo uso rappresenta per noi una responsabilità (...) Se la natura, e per primo l’essere umano, vengono considerati come frutto del caso o del determinismo evolutivo, la consapevolezza della responsabilità si attenua nelle coscienze. Nella natura il credente riconosce il meraviglioso risultato dell’intervento creativo di Dio, che l’uomo può responsabilmente utilizzare per soddisfare i suoi legittimi bisogni — materiali e immateriali — nel rispetto degli intrinseci equilibri del creato stesso. Se tale visione viene meno, l’uomo finisce o per considerare la natura un tabù intoccabile o, al contrario, per abusarne (...) bisogna anche sottolineare che è contrario al vero sviluppo considerare la natura più importante della stessa persona umana. Questa posizione induce ad atteggiamenti neopagani o di nuovo panteismo: dalla sola natura, intesa in senso puramente naturalistico, non può derivare la salvezza per l’uomo (...) C’è spazio per tutti su questa nostra terra: su di essa l’intera famiglia umana deve trovare le risorse necessarie per vivere dignitosamente, con l’aiuto della natura stessa, dono di Dio ai suoi figli, e con l’impegno del proprio lavoro e della propria inventiva. Dobbiamo però avvertire come dovere gravissimo quello di consegnare la terra alle nuove generazioni in uno stato tale che anch’esse possano

degnamente abitarla e ulteriormente coltivarla.” (Benedetto XVI, *Caritas in veritate*)
Adottare nuovi stili di vita che possano essere più sostenibili e operino per la tutela della natura implica un cambiamento di mentalità nella consapevolezza che la ricerca del vero, del bello e del buono dovrebbe determinare le scelte dei consumi e anche degli investimenti.

Al fine di sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura e ad un uso corretto delle risorse, e anche per promuovere stili di vita sostenibili, sono stati strutturati percorsi e attività educative e didattiche che, fin dall’infanzia, in ogni classe favoriscano la consapevolezza che il rispetto per la realtà che ci è “donata” è fondamentale per la nostra esistenza.

Inoltre, nelle classi IV primaria e II secondaria di I grado gli alunni della rete “Liberi di educare” partecipano ad un soggiorno di quattro giorni presso l’azienda agricola dell’Abbazia di Monte Oliveto Maggiore ad Asciano; qui vengono svolte attività in collaborazione con i monaci benedettini che offrono la loro testimonianza ed esperienza, frutto di una tradizione secolare nel settore agroalimentare del territorio.

Poter fare esperienza diretta in un contesto affascinante come quello delle crete senesi e della bellezza artistica dell’Abbazia, condividendo con la propria classe e i propri docenti le attività laboratoriali proposte, coinvolge i bambini e i ragazzi in esperienze che permettono loro di gustare in prima persona gli effetti positivi di un uso corretto di ogni risorsa.

Il periodo residenziale, ormai al terzo anno di realizzazione, è un’occasione privilegiata per vivere sul campo un’esperienza di bellezza che aiuti a comprendere il valore della natura e dell’uomo perché ognuno di noi possa essere protagonista di una costruzione positiva.

“La differenza tra l’essere umano e il resto degli altri esseri viventi, che risalta grazie al concetto di dignità, non deve far dimenticare la bontà degli altri esseri creati, che esistono non solo in funzione dell’essere umano ma anche con un valore proprio, e pertanto come doni a lui affidati perché siano custoditi e coltivati. Così, mentre si riserva all’essere umano il concetto di dignità, si deve affermare allo stesso tempo la bontà creaturale del resto del cosmo.” (Dichiarazione *Dignitas Infinita circa la Dignità Umana* del Dicastero per la Dottrina della Fede)

In evidenza

Liberi di Educare a Didacta Italia

Dal 20 al 22 marzo 2024 alla Fortezza da Basso si è svolta la settima edizione di Fiera Didacta Italia. L'evento, organizzato da Indire e Firenze Fiera, in collaborazione con l'associazione Didacta International, è stata un'occasione per i nostri nidi di Firenze e Pistoia di presentare tre temi centrali del nostro progetto educativo: l'ambientamento partecipato, l'arte sacra e l'intercultura al nido.

Il progetto di **arte sacra** ha avuto inizio nel 2023 dalla collaborazione con Opera D'Arte con l'idea di accompagnare bambini e famiglie a rivolgere lo sguardo verso la bellezza che ci circonda. L'esperienza dei nostri servizi, partita dal tema della figurazione della Madonna col bambino, è stata rivolta ai bambini per raccontare la relazione di amore e cura tra madre e figlio e dedicata alle mamme per riflettere sul tema della maternità. Condividere l'esperienza vissuta con le famiglie è stato un momento prezioso di accrescimento e scambio per tutti.

Il progetto di **intercultura** nasce dall'idea di "aprire il nido" a suoni diversi e mondi lontani che permettono ai bambini e alle loro famiglie di fare esperienza della diversità, per farne una ricchezza. Siamo state orgogliose di poter raccontare l'intercultura come frutto di un impegno, con la convinzione che educare i bambini fin da molto piccoli allo stare nella diversità sia un'occasione di arricchimento, sia per loro che per noi come educatrici.

L'ambientamento partecipato prevede che il genitore e il suo bambino vivano insieme per tre giornate la realtà del contesto nido. Questo "tempo lento" consente ai genitori di conoscere, fidarsi e affidarsi, di comprendere il pensiero pedagogico che abita quel luogo. Tra Educatori e Famiglia si crea un vero e proprio gioco di squadra perché l'obiettivo è comune: accogliere il bambino in un contesto educativo e affettivo che risponda ai suoi bisogni nel rispetto della sua unicità. La parola chiave



è Insieme! Insieme agli altri bambini...

insieme per i bambini!

Partecipare a Fiera Didacta è stato significativo per il personale educativo, un'occasione per aprire le porte dei nostri servizi verso l'altro.

In evidenza

Il gruppo benessere in gravidanza



Il gruppo "Benessere in gravidanza" prevede 5 incontri per gestanti. È un'occasione di incontro fra future mamme per sostenere e vivere con maggiore serenità, benessere e consapevolezza questo momento così importante e di grande cambiamento per la donna, facilitando inoltre uno stato di benessere nel bambino.

Il percorso prevede momenti di condivisione su temi legati alla nascita, gravidanza e maternità, con l'obiettivo di accogliere emozioni, pensieri e paure che possono emergere in questo periodo. C'è la possibilità inoltre di sperimentare tecniche di rilassamento attraverso la respirazione, movimenti morbidi e immaginazioni guidate, con lo scopo di favorire uno stato generale di benessere della donna, che passa naturalmente anche nel bambino.

I singoli incontri prevedono tematiche specifiche: il cambiamento, il sentirsi, l'entrare in sintonia coi piccolini/e, le emozioni post gravidanza e il ruolo dei papà, la genitorialità. Ogni incontro è aperto anche ad ascoltare e accogliere ciò che il gruppo spontaneamente porta, a partire da queste tematiche. Per ogni incontro è prevista una parte pratica sul tema proposto.

Come ogni attività prevista allo spazio neomamme, uno degli obiettivi è anche quello di creare una rete fra mamme che vivono la stessa esperienza: spesso le mamme partecipanti si ritrovano anche in altre occasioni, in gravidanza, ma anche dopo la nascita dei bambini/e. Si creano spesso amicizie importanti e momenti di condivisione, proprio per l'empatia di vissuti che in ogni gruppo si può creare.

Proposte di lettura

I cercatori delle pagine perdute



Adulti: Costa F. - Frontiera. Perché sarà un nuovo secolo americano
Mondadori, 2024 € 19,50

Un libro un po' diverso dai precedenti di Francesco Costa, dedicati a specifiche sfumature di quell'America che egli ben conosce e che con mezzi e media diversi, da anni racconta. Un libro che attraverso i suoi cinque capitoli - dedicati ad abbondanza, ingenuità, identità, violenza e frontiera - ci fa compiere un viaggio fatto di storie piccole, a volte piccolissime, osservazioni, riflessioni su ciò che l'America è, su come gli americani concepiscono la realtà, su come concepiscono sé stessi ed il mondo che li circonda. Per provare a capire qual è lo scenario di questi mesi preelettorali, per provare a capire che ne sarà di questo Paese, per capire che ancora, domani, anche le nostre vite saranno determinate da ciò che oltre Oceano, si vive, si spera, si crede.



Ragazzi: Morosinotto D. - Il figlio del mare. La saga dei Da Mar
Bompiani, 2018 € 12,00

Davide Morosinotto, dopo averci portato in giro per il mondo con le sue tante storie, torna a casa e non solo in Italia ma alla sua Venezia, quando ancora Venezia era un pensiero per gli uomini che intorno a sé vedevano terminare un mondo - quello dell'Impero Romano destinato a cadere sotto la spinta dei "barbari" - e lentamente sorgere uno nuovo. Pietro de Mar, protagonista della storia insieme a quelli che diventeranno i suoi amici Tito e Giustina, è un umile guardiano di porci che si troverà a vivere la discesa degli Unni, a scoprire sulla sua pelle le differenze sociali, a combattere come soldato senza esserlo, ad affrontare pericoli nuovi ed infine ad immaginare un nuovo futuro...Scrittura prestata ad un romanzo di formazione che è lettura piacevole, non solo per i ragazzi. Sapere che questo volume è solo l'inizio di una saga lo fa apprezzare di più.

Età di lettura: dai 10/11 anni



Bambini: Pellai, A. - Io gomitolò, tu filo
De Agostini, 2021 € 14,90

Alberto Pellai ci regala una storia delicata per raccontarci il rapporto madre e figlio, gomitolò e filo, che si dispiega da quando essi erano una cosa sola fino a quando il filo si stacca e vola in cielo come aquilone. Il rapporto tra madre e figlio è fonte di sicurezza e porto sicuro, luogo di bene e di affezione, luogo dal quale piano piano il figlio deve però allontanarsi per iniziare il proprio volo. Perché amare significa lasciar andare verso l'ignoto dando però certezza di un posto sicuro pieno di amore che resta nel tempo e al quale è sempre possibile tornare.

Età di lettura: dai 3 anni

Tutti i libri recensiti in questa rubrica sono disponibili presso
Libreria Campus via delle Pandette, 14 Firenze (all'interno del Polo Universitario di Novoli)
tel 0554476652 ordini@librerieuniversitarie.com - Sconto riservato a Libereducare 5%.